



"CONCETTO MARCHESI"

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO CHIMICO
Cod. Fisc. 93151730871 – Cod. Mecc. CTIS02600N . ctis02600n@istruzione.it

Sito web: <http://www.iismarchesimascalucia.gov.it/>

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2017-2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23/07/1998)

CLASSE V sez. A
Liceo CLASSICO

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Lucia Maria SCIUTO

INDICE

Presentazione dell'Istituto	Pag. 3
Presentazione sintetica della classe	6
Percorsi ASL	13
Criteri generali di valutazione degli apprendimenti (P.T.O.F.)	16
Griglie I prova	18
Griglie II prova	20
Credito scolastico e formativo	22
Progettazione e contenuti disciplinari	28
Allegato – Simulazioni di seconda e terza prova	73

LA NOSTRA SCUOLA: STORIA E DATI UTILI

Autonoma dal 2008-2009 (D.A. n. 571 del 1 giugno 2007). Nel mese di aprile del 2012 sono stati acquisiti, in

locazione, dalla provincia regionale di Catania, i locali siti in via Alcide De Gasperi n.92 – che accolgono in modo idoneo e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza una cospicua parte degli studenti del nostro Liceo.

Nel mese di settembre del 2014 sono stati acquisiti dalla provincia regionale di Catania, i locali siti in via Case Nuove che rappresentano la sede centrale del nostro Istituto, dove sono ubicati la Presidenza e gli uffici di Segreteria.

La scuola conta 56 classi ed è articolata su tre indirizzi:

- 1.Liceo Classico (3 sezioni – 15 classi)
- 2.Liceo Scientifico (8 sezioni – 36 classi)
- 3.Tecnico-chimico (2 sezioni – 5 classi)

Il numero delle classi quinte è pari a dieci di cui tre al Liceo Classico e sette al Liceo Scientifico.

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO (PTOF)

La *mission* dell'Istituto, da tutti conosciuta e condivisa, è quella di organizzare le attività curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. La realizzazione programmatica degli obiettivi, nel breve, medio e lungo termine, è oggetto dell'autovalutazione d'Istituto che permetterà l'adeguamento dell'azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti. In questa prospettiva l'impegno è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni e del dialogo con gli enti locali, il territorio, le famiglie e gli studenti, e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti. I due Licei, classico e scientifico tradizionale, e l'Istituto Tecnico chimico, rispondono alle crescenti richieste formative di qualità del territorio etneo. La *vision* della nostra Scuola è quella di essere l'Istituto Secondario Superiore Etneo capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico-critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse ma tra loro complementari. Finalità: la formazione di cittadini consapevoli costruttori di un sistema produttivo eco-sostenibile che armonizzi tradizione ed innovazione per concorrere prioritariamente alla salvaguardia, alla crescita e alla promozione del patrimonio naturalistico, artistico, culturale etneo.

LE STRUTTURE DELL'ISTITUTO (PTOF)

La scuola attualmente offre strutture e laboratori sufficienti per supportare le attività sperimentali dei percorsi formativi e rappresentano un valido ed insostituibile contributo all'azione didattica dei docenti. L'Istituto dispone, infatti, di:

lavagne interattive (LIM) nelle aule,
laboratori mobili multimediali,
biblioteche con catalogo di bibliomediateca *on line* con registro dei prestiti e delle disponibilità,
laboratorio di scienze/chimica,

laboratorio di fisica.

L'attività di educazione fisica si svolge presso il Palazzetto dello Sport e il Centro polisportivo "Falcone e Borsellino", messi a disposizione dal Comune di Masciucchia, raggiungibili dalle sedi grazie ai mezzi di trasporto privati e comunali.

Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente a conclusione del percorso Liceale

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. Lo studente impara a porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

Lo studente acquisisce conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali

LICEO CLASSICO (PTOF)

L'impianto strutturale del piano di studi del Liceo classico si propone di far accedere gli studenti ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riscoprono le radici culturali europee in un rapporto di continuità e alterità. Infatti lo studio della civiltà classica, grazie all'apprendimento congiunto del latino e del greco, si prefigge essenzialmente le seguenti finalità:

una storico- antropologica, che promuove, attraverso lo studio delle radici storiche, linguistiche e del pensiero della civiltà europea, una maggiore consapevolezza della formazione dell'uomo moderno e delle società attuali

una espressivo-comunicativa, in cui la qualità dell'esperienza linguistico-letteraria è garantita dallo studio dell'Italiano, del Latino, del Greco e della Lingua Straniera Moderna, in un dinamico rapporto comparativo.

L'indirizzo classico si caratterizza per una globalità formativa, tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione di professioni che richiedano una forte base teorica. Oltre all'accesso all'Università, esso consente l'acquisizione di prerequisiti per forme di professionalità attinenti all'ambito dei beni culturali e delle tecniche della comunicazione.

QUADRO ORARIO

Titolo: Diploma di Liceo classico

Durata degli studi: cinque anni

Discipline	Liceo		
	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Lingua e lettere latine	4	4	4
Lingua e lettere greche	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia	2	2	2
Lingua e letteratura straniera	3	3	3
Storia dell'arte	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Totale ore settimanali di insegnamento	31	31	31

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

1. Composizione del Consiglio di Classe

<i>Discipline</i>	<i>Docenti</i>	<i>Continuità didattica</i>
ITALIANO	Cascone Maria Maddalena	III-IV-V
LATINO	Carini Veronica	IV-V
GRECO	Cascone Maria Maddalena	III – IV – V
STORIA	Furneri Mimma	III – IV – V
FILOSOFIA	Furneri Mimma	III-IV-V
MATEMATICA	Mazzone Maria	III-IV-V
FISICA	Mazzone Maria	III-IV - V
INGLESE	Papale Rosa Alba	III-IV-V
SCIENZE	Palazzolo Maria	III-IV - V
STORIA DELL'ARTE	Torrisi Carmela Rita Maria	IV-V
EDUCAZIONE FISICA	Caponera Rocco	III – IV – V
RELIGIONE	Chiavaroli Sonia	III-IV-V

2.Composizione della Classe (n. 20)

	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Crediti scolastici a.s. 2015-2016</i>	<i>Crediti scolastici a.s. 2016-2017</i>
1	Abbadessa	GiovanniFrancesco	5	5
2	Battaglia	Chiara	6	6
3	Cerami	Alessandra	6	5
4	Clemente	Giulia	5	5
5	Di Bella	Matilde	6	7
6	Di Grazia	Giuseppe	6	6
7	Filia	Francesco	7	7
8	Furnari	Federico Maria	6	6
9	Longo	Antonio Francesco	8	8
10	Lucifora	Carla	7	7
11	Nicotra	Jasmine	6	6
12	Pappalardo	Ilenia Francesca	7	7
13	Pizzo	Laura	6	6
14	Rapisarda	Gianvito	8	8
15	Romeo	Lidia	6	6
16	Sanguedolce	Martina	5	6
17	Savoca	Manuela	5	5
18	Scalia	Laura	7	7
19	Spanò	Ilenia	5	5
20	Trapanotto	Michela	5	5

3. Dati curriculari della classe nel triennio liceale

CLASSE	A.S.	ISCRIT.	Da altro Ist.	Trasf.	Amm.	Sospesi	Non ammessi
III	2015/16	22		1	19	1	1
IV	2016/17	20			20		
V	2017/18	20					

4. Profilo analitico della classe

La classe V A del liceo classico è composta da 20 alunni, il cui profilo risulta nel complesso soddisfacente. Il percorso formativo degli studenti è stato favorito da uno studio costante e responsabile. I livelli di partenza del triennio si presentavano eterogenei: alcuni studenti mostravano qualche difficoltà nell'organizzazione del metodo di studio e nella padronanza di necessarie abilità e competenze di base; altri hanno mostrato subito di possedere la necessaria autonomia e capacità di rielaborazione personale. Pur nella disparità degli stili cognitivi e delle capacità, gli studenti hanno, comunque, risposto con volontà e desiderio di miglioramento.

Buona parte della classe risulta motivata e ha acquisito, soprattutto nell'ultimo periodo, una adeguata autonomia nello studio. Alcuni, tuttavia, evidenziano ancora uno studio più nozionistico che critico.

La maggior parte della classe si attesta su livelli decisamente buoni e in alcuni casi la preparazione risulta decisamente pregevole.

In generale si tratta di una classe che, con un cammino lineare e perlopiù costante, ha acquisito un grado di maturazione che risulta il naturale coronamento di un percorso di studio.

E' doveroso, in questa sede, registrare il fatto che la Docente di Italiano e Greco, a seguito di un infortunio, ha dovuto assentarsi per quattro mesi, nel corso dell'ultimo anno scolastico, motivo per cui i ragazzi hanno perso il sostenuto ritmo di studio al quale sono stati, da sempre, abituati; ciò ha causato un inevitabile lavoro di recupero in extremis che li

ha sottoposti ad uno sforzo non indifferente. Ciononostante la classe, nella sua interezza, ha raggiunto, comunque, risultati encomiabili.

Gli studenti, nel corso di tutto il quinquennio hanno sviluppato sia capacità critiche sia capacità di effettuare raccordi pluridisciplinari, con l'uso divergente delle categorie di pensiero e degli schemi interpretativi. Al termine dell'intero percorso didattico -formativo, tenendo conto di una differente preparazione iniziale, di capacità e doti proprie dei singoli allievi, gli studenti dimostrano di :

- a) aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, filologico, storico, artistico, filosofico, istituzionale, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi;
- b) essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- c) di aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica;
- d) di aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità interpretativa e argomentativa;
- e) di saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper conoscere il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica

MODULO CLIL

CLASSE: 5 A Classico

DISCIPLINA COINVOLTA: FISICA

DOCENTE DNL: ORESTE CANIGLIA

DOCENTE LS: ROSA ALBA PAPALE

ARGOMENTO: ELECTRIC CHARGES AND ELECTRIFICATION

LIVELLO LINGUISTICO DELLA CLASSE: A 2 – B 1 – B 2

PRE-REQUISITES

▪ **Subject**

Propaedeutic topics: Force, Movement, Matter

Subjects content : Electric charge, electrical behaviour of matter

▪ **Language** : Describing, defining, comparing, using comparatives, adjectives, nouns, passive form

▪ **Lexis** (attention to micro-language and to morfologic and syntactic structures necessary for the module's tasks): Reading mathematical symbols and formulas; Using technical terms; Following a flow-chart

STEP 1 – ANALYSE

Analyse the content and think about the language needed to learn that content.

• **Language of learning:**

- **Key vocabulary:** Charge, conductor, insulating, friction, sealing wax, device, rod, leaf, induction, to rub, positive, negative

- **language needed** (describing, defining, effective use of modal verbs, etc.)
describing and defining, draw diagrams

STEP 2 - PLANNING

<p>Objectives</p> <p>Language (CALP- ESP –Skills):</p> <p>Content:</p> <p>Cognitive process – Hots:</p> <p>Culture:</p>	<p>Cognitive Academic Language Proficiency</p> <p>Electric charges and electrification</p> <p>Presentation and explanation of meaningful physics effects</p> <p>Acquire scientific language</p>
<p>Method</p>	<p>Class activities, interactive learning, group work.</p>

Materials/resources	Slides (pc presentation), educational lab devices, multimedia materials (videos, web links, audio files)
Time	8 hours
Places	Classroom or lab
Steps/procedures/tasks + scaffolding	Introducing technical terms through input in form of slides and multimedial resources. Introducing concepts through examples and learning by doing. Analyzing – Applying - Describing
Expected outcomes/Products	To build an electroscope
Evaluation	Summative and formative evaluation: what Clil learners can do and error analysis (reading and understanding texts, interacting with the teacher, writing sentences)

5. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI CURRICULARI E DI AMPLIAMENTO

P01 ClassicaMente Noi (ScuolaPlus)

P04 PTOLISS Donazione del sangue

P 11 Cine Marchesi

P 12 Muse al Marchesi

P13 Scuola fuori: viaggio di Istruzione a Salamanca e partecipazione a varie rappresentazioni tra cui quelle classiche a Siracusa.

P06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS

Progetto atto a migliorare i risultati degli studenti nell'apprendimento delle competenze in tutte le discipline a conclusione del quinto anno; realizzare la "personalizzazione" nei processi di apprendimento attraverso un uso più razionale delle risorse professionali e delle tecnologie didattiche; realizzare l'Orientamento Universitario Sviluppare le Competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo di risultato: Migliorare gli esiti degli studenti agli esami di Stato in tutte le "performances" e uniformare verso l'alto i livelli medi dei due indirizzi di studio. Rendere più significativa la frequenza dell'ultimo anno di "scuola". Realizzare la flessibilità didattica e organizzativa scolastica utilizzando tutte le norme connesse all'autonomia scolastica come risorsa e non come vincolo. Realizzare la flessibilità didattica anche attraverso l'utilizzo ottimale degli spazi scolastici (aule, laboratori, spazi polifunzionali, spazi per studio individuale). Offrire agli studenti un primo parziale approccio al modello didattico organizzativo universitario, o che possa simulare le strutture organizzative più tipiche del mondo del lavoro. Affrontare con responsabilità l'Esame di Stato, centrando l'attenzione sull'autovalutazione degli apprendimenti e sul significato degli stessi.

Obiettivo di processo : superare la rigidità dell'unità amministrativa classe; superare le difficoltà di scambio tra i gruppi classe. Offrire nuove opportunità di docenza, rigettando l'idea di una continuità educativa meramente nominale, o peggio di un avvistamento nel familismo. Stimolare al massimo grado possibile il senso di responsabilità delle scelte da effettuare in relazione al complesso delle attività di studio e formazione; diffondere la metodologia CLIL e l'uso delle piattaforme didattiche (MOODLE) e Prometeo.

Tutte le classi quinte hanno avuto un programma scolastico quanto più omogeneo possibile, compatibilmente con i ritmi di apprendimento delle singole classi, fatta salva la libertà per ogni docente di arricchire il programma con approfondimenti a sua scelta.

Sono stati istituiti dei sottogruppi di lavoro; le classi quinte così gemellate hanno effettuato durante l'anno attività a classi aperte e verifiche incrociate.

Percorsi di alternanza scuola-lavoro

Abbadessa: -Villa Cristina (a.s.2016-2017)

-Storie sotto il Vulcano (Maimone editore) (a.s.2017-2018)

-Corso di sicurezza sul luogo di lavoro (a.s.2017-2018)

-Conservatorio (a.s.2017-2018)

-SAC (a.s.2017-2018)

Battaglia: -Storie sotto il Vulcano (Maimone editore) (a.s.2016-2017; a.s.2017-2018)

-Corso di sicurezza sul luogo di lavoro (a.s.2017-2018)

-Alma-orientati (8 ore) (a.s.2017-2018)

Cerami: -Storie sotto il Vulcano (Maimone editore) (a.s.2016-2017)

-Corso di sicurezza sul luogo di lavoro (a.s.2017-2018)

-SAC (a.s.2017-2018)

-A.S.D. Polisportiva Monti Arsi (a.s.2017-2018)

Clemente: -Ente Parco dell'Etna (a.s.2015-2016)

-Storie sotto il Vulcano (Maimone editore) (a.s.2016-2017)

-Corso di sicurezza sul luogo di lavoro (8 ore) (a.s.2017-2018)

-SAC (a.s.2017-2018)

-Alma-orientati (a.s.2017-2018)

Di Bella: -Ente Parco dell'Etna (a.s.2015-2016)

-Storie sotto il Vulcano (Maimone editore) (a.s.2016-2017)

-Corso di sicurezza sul luogo di lavoro (a.s.2017-2018)

-SAC (a.s.2017-2018)

-Alma-orientati (a.s.2017-2018)

Di Grazia: -Parco Archeologico di Catania (a.s.2016-2017)

-Storie sotto il Vulcano (Maimone editore) (a.s.2017-2018)

-Corso di sicurezza sul luogo di lavoro(a.s.2017-2018)

-SAC (a.s.2017-2018)

Filia: -Ente Parco dell'Etna (a.s.2015-2016)

-Storie sotto il vulcano (Maimone editore) (a.s.2016-2017)

-Corso di sicurezza sul luogo di lavoro (a.s.2017-2018)

-Croce Rossa: corso di primo soccorso (a.s.2017-2018)

-SAC (a.s.2017-2018)

-Accademia Abadir (a.s.2017-2018)

Furnari: -Ente Parco dell'Etna (a.s.2015-2016)

-Parco Archeologico (a.s.2016-2017)

-Corso di sicurezza sul luogo di lavoro (a.s.2017-2018)

-Croce Rossa: corso di primo soccorso (a.s.2017-2018)

-SAC (a.s.2017-2018)

-Accademia Abadir (a.s.2017-2018)

- "NEET-work tra territorio e web" inserito nel PON 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-13

- Alma-orientati (a.s.2017-2018)

- Longo: -Vietato non toccare (a.s.2015-2016; a.s.2016-2017)
-Storie sotto il Vulcano (Maimone editore) (a.s.2016-2017)
-Percorso IBAM (a.s.2016-2017)
-Progetto Biblioteca (a.s.2016-2017)
-Corso di sicurezza sul luogo di lavoro (a.s.2017-2018)
-Alma-orientati (a.s.2017-2018)
-Progetto Asimov (a.s.2017-2018)
- Lucifora: -Ente Parco dell'Etna (a.s.2015-2016)
-Conservatorio (a.s.2016-2017)
-Corso di sicurezza sul luogo di lavoro (a.s.2017-2018)
-Conservatorio (a.s.2017-2018)
-SAC (a.s.2017-2018)
-Alma-orientati (a.s.2017-2018)
- Nicotra: -Teatro (a.s.2015-2016)
-Storie sotto il Vulcano (Maimone editore) (a.s.2016-2017)
-Parco Archeologico (a.s.2016-2017)
-Progetto Biblioteca (a.s.2016-2017)
-Corso di sicurezza sul luogo di lavoro (a.s.2017-2018)
-SAC (a.s.2017-2018) Alma-orientati (a.s.2017-2018)
- Pappalardo: -Muse al Marchesi (Teatro) (a.s.2015-2016; a.s.2016-2017; a.s.2017-2018)
-Corso di sicurezza sul luogo di lavoro (a.s.2017-2018)
- Pizzo: -Ente parco dell'Etna (a.s.2015-2016)
-Storie sotto il Vulcano (Maimone editore) (a.s.2016-2017)
-Corso di sicurezza sul luogo di lavoro (a.s.2017-2018)
-Corso sulla sicurezza SAC (2 incontri) (a.s.2017-2018)
-A.S.D. Polisportiva Monti Arsi (a.s.2017-2018)
- Rapisarda: -Vietato non toccare (a.s.2016-2017)
-Storie sotto il vulcano (Maimone editore) (a.s.2016-2017)
-Progetto Biblioteca (a.s.2016-2017)
-Corso di sicurezza sul luogo di lavoro (a.s.2017-2018)
-Premio Asimov (a.s.2017-2018)
- Romeo: -Storie sotto il Vulcano (Maimone editore) (a.s.2016-2017)
-Progetto biblioteca (a.s.2016-2017)
-Corso di sicurezza sul luogo di lavoro (a.s.2017-2018)
-SAC (a.s.2017-2018)
-Alma-orientati (a.s.2017-2018)
- Savoca: -Ente Parco dell'Etna (a.s.2015-2016)
-Storie sotto il Vulcano (Maimone editore) (a.s.2016-2017)
-Corso di sicurezza sul luogo di lavoro (a.s.2017-2018)
-SAC (a.s.2017-2018)
-Alma-orientati (a.s.2017-2018)
- Sanguedolce: -Ente Parco dell'Etna (a.s.2015-2016)
-Vietato non toccare (a.s.2016-2017)

- Storie sotto il Vulcano (Maimone editore) (a.s.2016-2017)
- Corso di sicurezza sul luogo di lavoro (a.s.2017-2018)
- Alma-orientati (a.s.2017-2018)

- Scalia: -Vietato non toccare (a.s.2015-2016; a.s.2016-2017)
- Muse al Marchesi (teatro) (a.s.2016-2017)
 - CWMUN (associazione Diplomatici) (a.s.2016-2017)
 - Corso di sicurezza sul luogo di lavoro (a.s.2017-2018)
 - Alma-orientati (a.s.2017-2018)

- Spanò: -Ente parco dell'Etna (a.s.2015-2016)
- Storie sotto il Vulcano (Maimone editore) (a.s.2016-2017; a.s.2017-2018)
 - Corso di sicurezza sul luogo di lavoro (a.s.2016-2017)

- Trapanotto: -Storie sotto il Vulcano (Maimone editore) (a.s.2016-2017; a.s.2017-2018)
- Corso di sicurezza sul luogo di lavoro (a.s.2017-2018)
 - Alma-orientati (a.s.2017-2018)

CRITERI GENERALI

DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (P.T.O.F.)

AREA	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico di riferimento
AREA DELLA INSUFFICIENZA	1 / 2	Esito nullo ----- Insufficienza gravissima	Rifiuto della prova/totale assenza di risposta ai quesiti; conoscenza assai lacunosa dei contenuti; esposizione estremamente nell modalità carente e diverse della comunicazione
	3 / 4	Insufficienza grave	Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; limitata dei conoscenz comprensione quesiti posti; a lacunosa dei contenuti; esposizione carente a causa della scorrettez nelle diverse comunicazion za modalità di e; sostanziale incapacità ad analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente
	5	Insufficienza	Prova incompleta con errori non gravi; comprensione imprecisa dei quesiti; esposizione in parte frammentaria, poco sequenziale terminologia con non del tutto adeguata; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; difficoltà nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.

			Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	Sufficienza	gravi; comprensione abbastanza precisa dei quesiti; esposizione sufficientemente scorrevole e abbastanza sequenziale con terminologia sostanzialmente corretta; conoscenza accettabile dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi sotto la guida del docente
AREA DELLA POSITIVITA'	7 / 8	Discreto / Buono	Prova completa e corretta; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione sicura con appropriata terminologia specifica; conoscenza approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo.
AREA DELL'ECCELLENZA	9 /10	Ottimo / Eccellente	Prova esaustiva e rigorosa; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo, critico e personale.

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
 TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE			PUNTI PARZIALI
		Basso	Medio	Alto	
Contenuto	Comprensione complessiva del testo	1	2	3	1 2 3
	Interpretazione, analisi del significato e argomentazione	1	2	3	4 5 6
	Apporti personali motivati, approfondimenti e originalità	1	2	3	7 8 9
Forma	Morfosintassi e lessico	1	2	3	1 2 3
	Articolazione del discorso e analisi degli elementi costitutivi del testo	1	2	3	4 5 6

Punteggio totale
/15

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B (saggio breve/articolo di giornale)

Indicatori	Descrittori	Scala di valutazione			Punti parziali
		Basso	Medio	Alto	
Contenuto	Analisi delle fonti e delle informazioni proposte e loro pertinente utilizzo	1	2	3	1 2 3 4
	Coerenza ed efficacia delle argomentazioni e chiarezza concettuale	1	2	3	5 6 7
	Significatività ed originalità degli apporti personali	1	2	3	8 9
Forma	Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1	2	3	1 2 3
	Adeguatezza dello stile e del registro linguistico alle convenzioni del genere testuale scelto	1	2	3	4 5 6

Punteggio totale
...../15

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
 Tipologia C- D (Tema di argomento storico/tema di ordine generale)

Indicatori	Descrittori	Scala di valutazione			Punti parziali
		Basso	Medio	Alto	
Contenuto	Aderenza alla traccia	1	2	3	2 3
	Coerenza e sviluppo delle argomentazioni e chiarezza concettuale	1	2	3	4 5 6
	Significatività e originalità degli apporti personali	1	2	3	7 8 9
Forma	Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1	2	3	1 2 3
	Efficacia complessiva del testo (chiarezza espositiva, stile e registro linguistico)	1	2	3	4 5 6

Punteggio totale
/15

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA

GRECO

COMPRESIONE DEL TESTO	
Nessuna comprensione del contenuto generale testo	0
Scarsa comprensione del contenuto generale del testo	1
Modesta e non sempre pertinente comprensione del contenuto generale del testo	2
Adeguate, nel complesso, la comprensione del contenuto generale del testo	3
Buona comprensione del contenuto generale testo	4
Piena comprensione del contenuto generale testo	5
COMPETENZE MORFO-SINTATTICHE	
Nessuna competenza (testo non tradotto o del tutto frainteso sul piano morfo-sintattico)	0
Interpreta e traduce in modo frammentario e/o con errori gravi e diffusi errori	1
Interpreta e traduce in modo confuso, con errori talora rilevanti e diffusi	2
Interpreta e traduce nel complesso correttamente, pur con qualche errore	3

Interpreta e traduce correttamente il testo con qualche lieve inesattezza	4
Interpreta e traduce i periodi con esattezza e rigore linguistico e sintattico	5
COMPETENZE LINGUISTICO/LESSICALI E RESA IN LINGUA ITALIANA	
Nessuna resa in lingua italiana o eccessivamente frammentaria	0
La resa in lingua italiana è decisamente insufficiente (traduzione frammentaria con gravi errori ripetuti di lessico e sintassi)	1
La resa in lingua italiana è modesta, si evidenziano alcuni errori e inesattezze nelle scelte lessicali	2
La resa in lingua italiana è, nel complesso, accettabile (lessico e sintassi generalmente corretti)	3-4
La resa in lingua italiana è apprezzabile ed interpreta con efficacia ed espressività il testo	5

Istruzioni operative e fondamentali riferimenti normativi

CREDITO SCOLASTICO

A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

D.M. 24/02/2000 art. 1 comma 2

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

O.M. n. 41 11/05/2012 art. 8 cc. 1, 2, 6, 7

1. La nuova ripartizione del punteggio del credito scolastico di cui al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 si applica, a regime, dal corrente anno 2011/2012, nei confronti degli studenti frequentanti il terzultimo anno, il penultimo e l'ultimo (art.1 del DM n.99/2009). Per l'esame di Stato 2011/2012, i punteggi del credito scolastico relativo all'ultima classe sono, pertanto, attribuiti ai candidati sulla base delle tabelle allegate al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, che hanno sostituito le tabelle allegate al D.M. n.42 del 22.5.2007 (*le quali ultime avevano già sostituito le tabelle allegate al DPR 23.7.1998. n. 323*). [...]

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre dall'anno scolastico 2008/2009 alla determinazione dei crediti scolastici, come precisato all'articolo 2, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella A, allegata al citato D.M. n. 99/2009, e della nota in calce alla medesima. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

[...]

2. L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 21, del DPR n. 323/1998;

[...]

¹ Il punteggio [...] esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, ivi compresa, per gli istituti ove è previsto, la frequenza dell'area di progetto, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Esso è attribuito sulla base dell'allegata Tabella A) e della nota in calce alla medesima.

6. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare, fermo restando il massimo di 25 punti attribuibili, a norma del comma 4 dell'art. 11 del D.P.R. n. 323/1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.

7. Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato all'albo dell'istituto.

TABELLA A

(allegato al D.M. 99 del 2009)

Candidati interni

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre,

nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

A.CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (POF)

Se la Media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza;

Se la Media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il punteggio minimo previsto dalla banda può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, purché si verifichino almeno due delle seguenti condizioni:

1. le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, *etc.*)
2. lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti POF, PON)
3. lo studente ha prodotto la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF.
4. L'attribuzione del credito per gli studenti del secondo biennio con giudizio sospeso solo per una disciplina e che hanno riportato una valutazione uguale o maggiore a 7/10 è da sommare nella media complessiva e pertanto valutabile, ai fini del credito, anche al massimo della fascia di appartenenza.

CREDITO FORMATIVO

A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo

di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall'Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

D.M. n. 49 del 24.2.2000

“Decreto ministeriale concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi”

Art. 1

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

omissis

Art. 2

1. I criteri di valutazione delle esperienze citate all'art.1 devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

2. I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri

dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

omissis

Art. 3

1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza
stessa

B. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI (POF)

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione all'omogeneità con i contenuti tematici del corso

alle finalità educative della scuola

al loro approfondimento

al loro ampliamento

alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un ruolo attivo e non limitarsi a semplice auditore. Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETÀ legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETÀ SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI

C. TIPOLOGIE SPECIFICHE DI ESPERIENZE (POF)

1. Attività culturali e artistiche generali

Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e non organizzate autonomamente e inserimento in cataloghi o

esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.

Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori

Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici,

compagnie teatrali, musicali)

Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta

Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio

Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, *etc.*)

2. Formazione linguistica

Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie

Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria

3. Formazione informatica

Patente europea di informatica (ECDL)

Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

4. Formazione professionale

Partecipazione certificata a corsi di formazione professionale promossi da Enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale

5. Attività sportiva

Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

6. Attività di volontariato

Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle

funzioni

7. Attività lavorative

Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata almeno semestrale continuativa; inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

PROGETTAZIONI E CONTENUTI DISCIPLINARI

Religione Cattolica
Prof.ssa Sonia Chiavaroli

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

L. Solinas, "Tutti i colori della vita", ed.Blu, SEI

Altri sussidi didattici

La Bibbia

"L' arte di amare" di Erich Fromm

Alcuni articoli di Vito Mancuso

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe, in cui tutti gli alunni si avvalgono dell'IRC, ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, mostrando interesse per la ricerca religiosa e maturando una riflessione personale circa gli argomenti proposti. Gli alunni si sono impegnati conseguendo, nel complesso, un'ottimo profitto.

COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli alunni hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con i valori del Cristianesimo. Si sono confrontati sia sui contenuti teologici che antropologici della ricerca e, nello stesso tempo, hanno cercato di aprirsi alla conoscenza e alla comprensione di problematiche sociali, in vista dell'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.

CONTENUTI SVOLTI

LA SCELTA

Scelta e libero arbitrio

Scelta e responsabilità

Gli ostacoli della scelta

Scelte di vita: conoscere il proprio "dono" e il proprio posto nel mondo.

Etica

L'amore, fondamento dell'etica cristiana

L'amore, risposta al problema dell'esistenza

Il conformismo

Amore immaturo e crescita

Eros, Philia, Agape

Dio è Amore: rivelazione di Dio nel Nuovo Testamento

I Comandamenti e la loro attuazione nel mondo contemporaneo

Le Beatitudini e il pensiero di Gesù di Nazaret circa la felicità

L'etica cristiana a confronto con il Buddhismo: le quattro nobili verità è l'ottuplice sentiero

IL CAMBIAMENTO

Obiettivi e fondamento del "cambiamento"

Cambiamenti sociali e individuali

Gli ostacoli del cambiamento

Le "maschere" e le dinamiche della crescita umana.

Cause e possibili soluzioni dei conflitti sociali

La sfida del "relativismo"

I cambiamenti del Cristianesimo e le innovazioni del Concilio Vaticano II

Religione e Spiritualità

La creazione continua

Metodi di valutazione

La valutazione, avvenuta mediante l'osservazione, il dialogo, il confronto e il dibattito in classe, i lavori di gruppo, l'elaborazione di testi scritti o saggio breve, ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle attitudini personali, delle difficoltà individuali, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Ore settimanali

1

DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
INSEGNANTE: CASCONI MARIA MADDALENA

Obiettivi	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> ○ <u>saper comprendere e interpretare l'opera almeno nelle linee essenziali;</u> ○ <u>rendersi conto del testo nella sua struttura complessiva*</u> ○ collocare l'opera nel suo contesto storico-culturale e letterario ○ stimolare il piacere della lettura ○ applicare analisi tematiche, stilistiche, narratologiche; ○ interpretare il messaggio del testo alla luce del contesto ○ saper leggere e comprendere un testo letterario individuandone significato letterale e senso complessivo attraverso una parafrasi 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Applicare ai testi le analisi stilistiche e narratologiche ○ ricavare dai testi (fonti primarie) informazioni sul contesto storico-culturale ○ parafrasare il testo ○ analizzare il testo usando un lessico appropriato, un registro adeguato e termini specifici ○ sintetizzare i nuclei tematici fondamentali ○ Valorizzare le risonanze e i significati attuali del testo

TEMPI

Entro dicembre modulo Divina Commedia (6 canti); Leopardi, con verifiche annesse.

Entro fine aprile svolgimento integrale del programma; seguiranno verifiche sommative che simuleranno il colloquio d'esame.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Premesso che le prove svolte in classe, nelle loro varie forme, hanno lo scopo di misurare l'efficacia della metodologia utilizzata dal docente e al tempo stesso le conoscenze acquisite e le abilità raggiunte dagli allievi, si prevedono verifiche organizzate nei modi che seguono.

VERIFICHE ORALI

- Interrogazione tradizionale
- Discussioni guidate
- Relazioni

VERIFICHE SCRITTE

- Analisi testuale
- Articolo di giornale
- Saggio breve
- Tema tradizionale
- Tema storico
- Testo argomentativo/espositivo
- Riassunti
- testi espositivi, espressivi o creativi
- analisi e commento di testi poetici o di testi in prosa
- prove grammaticali e linguistiche

VALUTAZIONE

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione,

dell'impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte:

- pertinenza alla consegna e alla tipologia testuale;
- coerenza e coesione testuale
- qualità ed esaustività delle informazioni;
- correttezza linguistica;
- articolazione logica del testo;
- capacità di rielaborazione personale.

Verifiche orali:

- conoscenza dei contenuti;
- capacità di stabilire collegamenti;
- capacità di cogliere aspetti significativi dei testi;
- capacità di esprimersi in modo adeguato;
- eventuali contributi spontanei e pertinenti all'attività didattica

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

R. Luperini, P. Cataldi, Perché la Letteratura, voll. 5 e 6; Leopardi il primo dei moderni. Ed. Palumbo.

Divina Commedia: ed. varie.

Argomenti svolti

- Divina Commedia: Canti I, III, VI, XI, XII, XXXIII
- Leopardi: vita e opere
 1. Zibaldone dei pensieri, La teoria del piacere(165-166); Tutto è male (4174 Bologna 17 aprile 1826)
 2. L'infinito
 3. Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero
 4. Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
 5. A se stesso
 6. La teoria del piacere
 7. Il passero solitario
 8. Ultimo canto di Saffo
 9. Dialogo della Natura e di un islandese
 10. Lettera a Pietro Giordani
 11. La ginestra

Perché la letteratura, vol. 5

- Capitolo 1:
 - ✓ Paragrafo 1: i luoghi, i tempi, le parole chiave: Imperialismo, Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo (pp. 2-4)
 - ✓ Paragrafo 5: La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'aureola (pp.18-21)
- Capitolo 2:
 - ✓ Paragrafi 1-6 (pp. 55-68)
- Capitolo 3:
 - ✓ Paragrafo 5: Il Romanzo e la novella. Gli Scapigliati
 - ✓ Paragrafo 7: I Veristi siciliani: Luigi Capuana, Federico de Roberto
- Capitolo 4: Verga, vita e opere
 - ✓ Paragrafi 1-14
 - ✓ Prefazione a "Eva": l'arte e l' "atmosfera di Banche e di Imprese industriali" (T. 1, pag. 146,)
 - ✓ T.5 Fantasticheria (pag. 176)
 - ✓ T.6 "La Roba" (pag.185)
 - ✓ T.10 "Mastro don Gesualdo" (pag. 198)
 - ✓ "Storia di una capinera" (Incipit del romanzo; lettera del 21 novembre)
- Capitolo 5: i Malavoglia
 - ✓ Paragrafi 1-9
 - ✓ T.1: La prefazione ai Malavoglia p.232
 - ✓ T.2: L'inizio dei Malavoglia p.241
 - ✓ T.5: L'addio di 'Ntoni p.257
- Capitolo 7: I fiori del male di Charles Baudelaire
 - ✓ T.2: l'Albatro (pag.298)
 - ✓ T.3: Corrispondenze (pag. 302)
- Capitolo 8: Carducci, vita e opere
 - ✓ Paragrafi 1-6
 - ✓ T.3: Nevicata (pag. 323)
- Capitolo 9: Pascoli, vita e opere
 - ✓ Paragrafi 1-8
 - ✓ T.1: Il fanciullino (pag. 334)
 - ✓ T.2: Il gelsomino notturno (pag. 339)
 - ✓ T.3 Da *Italy* (pag. 344)
- Capitolo 10: Myricae
 - ✓ Paragrafi 1-5
 - ✓ T.1 Lavandare (pag. 368)
 - ✓ T.3 X Agosto (pag. 373)
- Capitolo 11: D' Annunzio
 - ✓ Paragrafi 1-11
 - ✓ T.1 Consolazione (pag. 404)
 - ✓ T.4 Andrea Sperelli (pag. 420)
 - ✓ T.5 La conclusione del romanzo (pag. 427)
 - ✓ Testi
 1. Pioggia nel pineto

2. I pastori

Parte ottava

L'Età dell'Imperialismo: Le avanguardie e il modernismo

- Accenni sulle Avanguardie:
 - ✓ Dadaismo, Surrealismo, Guido Gozzano, Crepuscolarismo, Futurismo, "Manifesto tecnico della letteratura futuristica" (F.T. Marinetti)
- Capitolo 2
 - ✓ Paragrafi 1-6
- Capitolo 4: Pirandello, vita e opere
 - ✓ Paragrafi 1-13
 - ✓ S 6: Materiali e documenti – La "forma" e la "vita" (pag.617)
 - ✓ T.1 La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia *imbellettata* (pag.619)
 - ✓ T. 6 Il treno ha fischiato (pag.647)
 - ✓ Italo Svevo prefazione(pag.778) e conclusione romanzo (pag.806)

La guerra e i testi

Clemente Rebora: Voce di vedetta morta

Giuseppe Ungaretti: Veglia, Soldati

Primo Levi: l'inizio di *Se questo è un uomo* (pag.468)

La figura di moglie

Umberto Saba: A mia moglie(pag.135)

Eugenio Montale: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale (pag.226)

Sicilia e *sicilitudine*:

Leonardo Sciascia: Sicilia e *sicilitudine* da *La corda pazza*

Giuseppe Tomasi di Lampedusa: Don Fabrizio e il «sonno» dei siciliani

LINGUA E LETTERATURA LATINA

PROFESSORESSA CARINI VERONICA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Agnello-Orlando, "Uomini e voci dell'Antica Roma" vol. 3 Palumbo editore

OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)

CONOSCENZE:

- riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche di più largo uso;
- cogliere le linee essenziali dello svolgimento storico della letteratura latina, dall'età giulio-claudia alla tarda antichità.

COMPETENZE:

- riconoscere i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia.
- saper contestualizzare l'Autore e la corrente culturale cui appartiene, individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i *topoi*;
- saper produrre analisi testuali applicando le conoscenze acquisite;
- saper comprendere e interpretare un testo letterario.
- saper esporre correttamente le conoscenze fondamentali relative alla storia letteraria e alla produzione degli autori maggiori.
- saper volgere in italiano testi latini d'autore.

CAPACITÀ:

- interpretare e tradurre testi latini riconoscendo le strutture sintattiche e morfologiche; analizzare e interpretare i testi anche confrontandoli con esempi tratti dalle letterature moderne;
- capacità di ricodifica in lingua italiana in forma chiara e corretta, rispettando le strutture sintattiche utilizzate dall'autore.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale etc.)

Libro di testo, supporti di fotocopie e dispense elaborate dall'insegnante.

SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)

Aula scolastica.

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Nella lettura dei passi antologici è stata curata la contestualizzazione dell'opera, attraverso l'analisi linguistica e stilistica del testo preso in esame.

L'analisi testuale, oltre a curare le competenze linguistiche, è stata finalizzata alla decodificazione del messaggio insito nel testo stesso, alla conoscenza dell'autore e del

contesto storico-culturale che lo ha prodotto.

L'impostazione metodologica è stata flessibile: le lezioni sono state sia frontali sia dialogiche, per favorire il confronto e lo scambio di opinioni.

Sono stati letti e analizzati testi letterari in lingua latina e passi antologici in traduzione italiana.

L'insegnante ha iniziato con l'analisi approfondita del pensiero e dell'opera di Seneca.

Quindi si è soffermata in maniera particolare sulla *Germania* di Tacito, approfondendo il tema "L'immagine del barbaro nella *Germania* di Tacito", con l'intento di attualizzare le problematiche trattate dallo storico latino.

In particolare sono state oggetto di studio la teoria tacitiana relativa alla "purezza" della gente germanica e la strumentalizzazione del pensiero di Tacito operata dalla propaganda nazista, al fine di accreditare l'idea che un filo ideale congiungesse gli antichi Germani al Terzo Reich.

Sono state inoltre oggetto di studio l'epica e la retorica a Roma in età imperiale e la protesta sociale riscontrabile nelle favole di Fedro, nelle satire di Persio e Giovenale e negli epigrammi di Marziale.

Quindi sono state analizzate le forme della narrazione, attraverso i generi della novella e del romanzo (Petronio e Apuleio), per concludere con lo studio del pensiero e delle opere di Agostino.

Sono stati tradotti e analizzati passi tratti dalle commedie "Amphitruo" di Plauto e "Heautontimorumenos" di Terenzio.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato, vedi Relativa tabella del Consiglio di Classe)

Sono state somministrate le seguenti tipologie di prove:

- analisi testuale (guidata e non guidata) e traduzione di un brano in prosa e/o in poesia di un autore noto agli alunni;
- tipologie di prova varie (trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, ecc.) miranti ad accertare il raggiungimento di singoli obiettivi;
- esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto;
- colloquio, per accertare la conoscenza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- commento orale, guidato, di un testo dato, volto a verificare le competenze di analisi testuale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Docente: Professoressa Veronica Carini - Classe VA classico - A.S. 2017/2018

LETTERATURA

- L'ETÀ GIULIO- CLAUDIA
- **Fedro e la tradizione della favola**
- **Seneca:**
Seneca maestro di virtù: i temi della filosofia senecana.

Lingua e stile di un innovatore -
Le tragedie e l'Apokolokyntosis

- **Lucano:**
Il Bellum civile: struttura, stato dell'opera, contenuto.
L'ideologia e la poesia di Lucano: un mondo al capolinea.
La fortuna

- **Petronio:**
Il Satyricon
Il problema del genere letterario
Un'opera totale: il mondo in un romanzo
La lingua del Satyricon
Un autore ideale per il Satyricon: il Petronius, *arbiter elegantiae* di Tacito.

- **Persio**
L'opera di Persio
Il rapporto con il genere della satira e la poetica di Persio
L'innovazione dello stile.

L'ETA' DEI FLAVI

- **La prosa dell'età dei Flavi: Plinio il Vecchio.**

- **Marziale:**
Gli epigrammi di Marziale

- **Quintiliano:**
L'Institutio oratoria
Quintiliano e la retorica dei suoi tempi; le idee e lo stile
Quintiliano pedagogo e maestro

L'ETÀ DEGLI IMPERATORI DI ADOZIONE

- **Plinio il Giovane**
- **Biografia e storiografia: Svetonio**
- **Giovenale:**
Le Satire
La poetica
Il mondo di Giovenale e i temi della sua poesia
L'arte di Giovenale

- **Tacito:**
Il percorso umano e letterario di Tacito
Virtù dei barbari e corruzione dei romani
L'immagine del barbaro nella *Germania* di Tacito
Il primo capolavoro di Tacito: le *Historiae*
Il secondo capolavoro di Tacito: gli *Annales*
La lingua e lo stile
- **Apuleio:**
L'Apologia
Le *Metamorfosi* o l'Asino d'oro
Lingua e stile

L'ETÀ TARDO-ANTICA (CARATTERI GENERALI)

- **Agostino:**
Le *Confessiones* e l'autorappresentazione di sé.
Il *De civitate Dei*. Una teologia della storia.

CLASSICO

- **Seneca**
Homo, sacra res homini (Epistulae Morales ad Lucilium, 95, 51-53)
La lettera sugli schiavi (Epistulae Morales ad Lucilium, 47)
Seneca fa i suoi conti con il tempo (Epistulae Morales ad Lucilium, 1).
- **Tacito**
La *Germania (De origine et situ Germanorum)* : capp. XIII – XX
- **Plauto , Amphitruo** vv. 830-846; 897-907.
- **Terenzio, Heautontimorumenos** vv. 53-161.

GLI ALUNNI

LA DOCENTE
Professoressa Veronica Carini

DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA GRECA
INSEGNANTE: CASCONI MARIA MADDALENA

Obiettivi	Competenze
<p>Leggere metricamente testi in poesia</p> <p>Comprendere i contenuti dei testi in rapporto alle dinamiche storico-culturali</p> <p>Tradurre testi di diverso argomento e di autori di diversi generi letterari</p> <p>Confrontare il sistema linguistico greco con quello latino, italiano e delle altre lingue straniere.</p> <p>Cogliere il valore della tradizione letteraria greca all'interno della tradizione romana e europea attraverso i generi le figure dell'immaginario, le <i>auctoritates</i></p> <p>Assimilare categorie che permettono nodi interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, politico, scientifico comune alla civiltà europea</p> <p>Interpretare e commentare opere in prosa e in versi attraverso gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica.</p> <p>Collocare autori e opere nel rispettivo contesto storico e culturale</p>	<p>Saper organizzare connessioni semplici e progressivamente più consapevoli tra contesto storico e produzione letteraria</p> <p>Saper elaborare un'analisi testuale progressivamente completa: semantica, linguistico - lessicale, stilistica, retorica</p> <p>Saper tradurre in lingua italiana in forma coerente e elaborata testi di autori in rapporto alle tematiche sviluppate</p> <p>Saper esporre sia analiticamente sia sinteticamente i profili letterari e eventuali mappe concettuali sviluppate.</p> <p>Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura greca anche per altri saperi</p>

A conclusione del quinto anno l'alunno sarà in grado di:

- leggere correttamente e scorrevolmente testi in lingua greca
- individuare e analizzare nessi morfologici e strutture sintattiche
- usare con metodo il vocabolario
- conoscere il lessico ed usare adeguatamente gli strumenti di lavoro
- tradurre testi di diverso argomento e di autori di diversi generi letterari in maniera autonoma
- cogliere le varianti diacroniche e diatopiche della lingua greca e la specificità dei lessici settoriali
- conoscere gli argomenti storico-letterari proposti, per quanto riguarda temi, testi, contesti
- individuare le specificità dei vari generi letterari, i loro tradizionali modelli e stili, i topoi letterari

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

Tipologie di lavoro:

lezione frontale;

lezione partecipata;

lavoro a piccoli gruppi; - conversazione informale; - lavoro di ricerca.

TEMPI

Entro dicembre modulo Età ellenistica con verifiche annesse; lettura in lingua di oratoria (Demostene, Per la libertà dei Rodii, pp. 25-28) e di poesia (Baccanti vv. 1-63).

Entro fine aprile svolgimento integrale del programma.

VERIFICHE

Prove di traduzione

Prove di monitoraggio su aspetti grammaticali

Verifiche in forma di "terza prova"

Verifiche orali: interrogazione tradizionale, discussioni guidate, relazioni.

A partire da fine Aprile, previa stesura di un calendario concordato con la classe, saranno poste in essere verifiche sommative, aventi per oggetto sezioni significative di programma, che simuleranno il colloquio d'esame

Argomenti svolti

LETTERATURA

- La commedia e Menandro
- Callimaco
- Apollonio Rodio
- La poesia bucolica e Teocrito
- Il mimo ed Eroda
- Epigramma ellenistico e le 3 scuole
- Polibio
- L'Anonimo: "Sul Sublime"
- Seconda sofistica e Luciano
- Plutarco
- Romanzo: caratteri generali.

CLASSICO

Euripide: Baccanti: versi 1-63 (Prologo); vv. 434-518 (II Episodio); vv.1024-1152 (V Episodio); vv.1263-1300 (Esodo).

Demostene: Per la libertà dei Rodii ppr.25-28.

A partire dai primi giorni di maggio, previa stesura di un calendario concordato con la classe, saranno poste in essere verifiche sommative, aventi per oggetto sezioni significative di programma, che simuleranno il colloquio d'esame.

Gli alunni

L'insegnante

Maria Maddalena Cascone

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5AcI

DISCIPLINE: MATEMATICA E FISICA

Prof.ssa Maria Mazzone

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state condotte nella ricerca di un equilibrio tra un'esposizione *di tipo frontale*, necessaria per presentare le materie in modo organico, e momenti in cui gli alunni sono stati coinvolti in modo attivo in classe e indotti a porsi domande e a ricavarne risposte (*tecnica di ascolto attivo*).

Per la risoluzione di esercizi si è applicato la metodologia del *problem solving*, che parte da un problema e ne cerca la soluzione tramite la deduzione di proprietà costruendo così una dimostrazione.

Per ogni argomento trattato sono stati proposti diversi esercizi da svolgere a casa o in classe utili per l'applicazione e il consolidamento dei concetti appresi.

ATTREZZATURE E STRUMENTI

Strumenti didattici utilizzati: la LIM, materiali audiovisivi e multimediali, software matematico. Durante le lezioni di Fisica, sono stati utilizzati strumenti multimediali per esperienze non facilmente riproducibili in laboratorio, mentre alcune esperienze di elettrostatica e di elettrodinamica sono state realizzate nel laboratorio di fisica con gli strumenti in dotazione.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E MONITORAGGIO

Le verifiche, volte ad accertare il grado di competenza raggiunto sugli argomenti trattati, sono state di diverse tipologie:

- interventi dal posto, naturalmente questa attività sarà l'occasione per chiarire dubbi, approfondire e consolidare gli argomenti
- osservazioni sulle performance di ciascun allievo durante le esercitazioni guidate in presenza
- esercitazioni di gruppo (cooperative learning) svolte in classe con l'obiettivo di risolvere esercizi e problemi

A queste si aggiungono le verifiche di tipologia classica:

- Le verifiche scritte proposte alla classe sono sia di tipologia classica cioè risoluzioni di esercizi, che quesiti a risposta multipla o aperta. Verranno proposte a conclusione di nuclei concettuali strettamente correlati.
- Le verifiche orali sono condotte sugli ultimi argomenti trattati e sui collegamenti con altri moduli. Con i colloqui orali si è cercato di dare carattere formativo e costruttivo al percorso di apprendimento, tenendo conto che uno degli scopi è quello di abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un

linguaggio specifico, ad esporre seguendo un percorso logico e collegando tra loro gli argomenti.

Sono stati proposti anche dei compiti (esercizi, test, studio di pagine del testo in adozione per esposizioni orali) da svolgere a casa con lo scopo di:

- rielaborare con ritmi propri le informazioni acquisite;
- sperimentare se e come riescono a mettere in pratica i concetti che vengono loro spiegati durante le ore scolastiche;
- valutare le proprie abilità, capacità e difficoltà;
- evidenziare concetti e aspetti non chiari;
- apprendere e sviluppare un metodo di lavoro;
- consolidare procedure;

MODALITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Il recupero è stato attuato attraverso un'azione didattica attenta a sollecitare l'impegno e ad attivare interventi compensativi non disgiunti dall'attività curricolare ordinaria. Si è privilegiato pertanto, il recupero in itinere tramite esercizi mirati.

In classe sono stati svolti alcuni degli esercizi dati da risolvere a casa e questo è stato un momento di recupero, consolidamento e potenziamento. Infatti, discutere i vari procedimenti serve per capire il grado di comprensione degli argomenti trattati, le difficoltà incontrate dai singoli e sollecitare gli studenti ad un lavoro di rielaborazione personale continuo e critico.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per le prove scritte si sono utilizzate griglie sommative opportunamente predisposte.

I colloqui orali hanno un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: servono ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire e/o integrare. Nella valutazione si è tenuto conto della correttezza e della completezza dei contenuti della risposta, della capacità di collegare logicamente le conoscenze acquisite, della capacità di creare le opportune strategie risolutive e le relative dimostrazioni, dell'uso di un corretto linguaggio specifico, dei miglioramenti compiuti e in generale dell'impegno dimostrato, non trascurando di considerare le attitudini e l'indole di ciascun studente.

Il docente

Maria Mazzone

MATEMATICA – 5 A CLASSICO

Libro di testo adottato:

Matematica.azzurro 5

M.Bergamini - A. Trifone - G.Barozzi

Zanichelli

1 - Le funzioni e le loro proprietà		
CONOSCENZE	TRAGUARDI FORMATIVI	COMPETENZE
<p>Dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, parità e disparità, monotonia, periodicità.</p> <p>Funzione inversa di una funzione.</p> <p>Funzione composta</p> <p>Rappresentazione del grafico di funzioni elementari.</p>	<p>Individuare le principali proprietà di una funzione</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico, rappresentandole sotto forma grafica.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico</p>
2- I limiti		
CONOSCENZE	TRAGUARDI FORMATIVI	COMPETENZE

<p>Verifica di un limite di una funzione mediante la definizione.</p> <p>Primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto).</p>	<p>Apprendere il concetto di limite di una funzione</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico, rappresentandole sotto forma grafica.</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica</p> <p>Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica</p>
--	---	---

3- Il calcolo dei limiti

<i>CONOSCENZE</i>	<i>TRAGUARDI FORMATIVI</i>	<i>COMPETENZE</i>
<p>Teoremi sul calcolo del limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni.</p> <p>Limiti che si presentano sotto forma indeterminata.</p> <p>Limiti notevoli.</p> <p>Infinitesimi e infiniti e loro confronto.</p> <p>Il limite di successioni.</p> <p>Continuità di una funzione e punti di discontinuità.</p> <p>Asintoti di una funzione.</p> <p>Grafico probabile di una funzione</p>	<p>Calcolare i limiti di funzioni</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico, rappresentandole sotto forma grafica.</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.</p> <p>Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica</p>

4- La derivata di una funzione

<i>CONOSCENZE</i>	<i>TRAGUARDI FORMATIVI</i>	<i>COMPETENZE</i>
<p>Definizione di derivata in un punto e suo calcolo.</p> <p>Equazione della retta tangente al grafico di una funzione.</p> <p>Funzioni derivate delle funzioni elementari e regole di derivazione.</p>	<p>Calcolare la derivata di una funzione in un punto.</p> <p>Calcolare la funzione derivata di una funzione.</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico, rappresentandole sotto forma grafica.</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi</p>

<p>Derivate delle funzioni continue, delle funzioni composte e delle funzioni inverse. Derivate di ordine superiore. Differenziale di una funzione. Teorema di Rolle, di Lagrange, di Cauchy, di De l'Hospital. Conseguenze del teorema di Lagrange.</p>	<p>Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili</p>	<p>matematica Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica</p>
<p>5- Studio di funzione</p>		
<p><i>CONOSCENZE</i></p>	<p><i>TRAGUARDI FORMATIVI</i></p>	<p><i>COMPETENZE</i></p>
<p>Intervalli di monotonia. Punti di massimo e minimo relativo, massimo e minimo assoluto di una funzione. Condizioni necessarie e sufficienti per la determinazione dei punti di massimo e minimo relativo. Grafico completo della funzione</p>	<p>Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico, rappresentandole sotto forma grafica.</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.</p> <p>Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica.</p>

Il docente
Maria Mazzone

FISICA – 5 A CLASSICO

Libro di testo utilizzato:

Fisica, storia, realtà, modelli –vol.2

Fabbri-Masini

SEI

1-La carica elettrica e la legge di Coulomb		
<i>Competenze</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>Saper osservare e identificare fenomeni elementari di elettrizzazione.</p> <p>Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p>	<p>Capire come verificare la carica elettrica di un oggetto.</p> <p>Studiare il modello microscopico della materia.</p> <p>Individuare le potenzialità offerte dalla carica per induzione e dalla polarizzazione.</p> <p>Sperimentare l'azione reciproca di due corpi puntiformi carichi.</p> <p>Riconoscere che la forza elettrica dipende dal mezzo nel quale avvengono i fenomeni elettrici.</p> <p>Formalizzare le caratteristiche della forza di Coulomb.</p>	<p>Elettrizzazione dei corpi conduttori e degli isolanti.</p> <p>La quantità di carica elettrica e legge di conservazione.</p> <p>La forza di Coulomb.</p> <p>La polarizzazione degli isolanti.</p> <p>L'elettroscopio e l'elettroforo.</p>
2-Il campo elettrico		
<i>Competenze</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>Osservare e identificare fenomeni.</p> <p>Fare esperienza di costruzione e validazione di modelli.</p> <p>Formalizzare un problema di fisica e</p>	<p>Verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico.</p> <p>Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto.</p>	<p>Il vettore campo elettrico.</p> <p>Linee di campo.</p> <p>Campi generati da distribuzioni di cariche con particolari</p>

<p>applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p> <p>Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.</p>	<p>Analizzare il campo elettrico generato da distribuzioni di cariche con particolari simmetrie.</p> <p>Formalizzare il principio di sovrapposizione dei campi elettrici.</p> <p>Individuare le analogie e le differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale.</p>	<p>simmetrie.</p> <p>Il flusso elementare di un vettore.</p> <p>Teorema di Gauss per il campo elettrico.</p>
3 - Il potenziale elettrico		
<i>Competenze</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>Osservare e identificare fenomeni.</p> <p>Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.</p> <p>Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p>	<p>Riconoscere la forza elettrica come forza conservativa.</p> <p>Saper individuare una grandezza scalare con le stesse proprietà del campo elettrico.</p> <p>Individuare le grandezze che descrivono un sistema di cariche elettriche.</p> <p>Ricavare il campo elettrico in un punto dall'andamento del potenziale elettrico.</p> <p>Mettere a confronto l'energia potenziale in meccanica e in elettrostatica.</p> <p>Capire cosa rappresentano le superfici equipotenziali.</p> <p>Formulare l'espressione matematica del potenziale elettrico in un punto.</p>	<p>Potenziale dei punti di un campo conservativo.</p> <p>Energia potenziale dei corpi carichi in un campo elettrico.</p> <p>Superfici equipotenziali.</p> <p>Relazione E-V .</p>
4 - Fenomeni di elettrostatica		
<i>Competenze</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>Osservare e identificare fenomeni.</p> <p>Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e</p>	<p>Esaminare la configurazione assunta dalle cariche conferite a un corpo quando il sistema elettrico torna all'equilibrio.</p> <p>Esaminare il potere delle</p>	<p>Equilibrio elettrostatico.</p> <p>Problema generale dell'elettrostatica.</p>

leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.	punte. Esaminare un sistema costituito da due lastre metalliche parallele poste a piccola distanza. Analizzare il campo elettrico e il potenziale elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio. Discutere le convenzioni per lo zero del potenziale	Capacità. Il condensatore. Energia immagazzinata in un condensatore e densità di energia.
5 –Elettrodinamica		
<i>Competenze</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Conoscenze</i>
Osservare e identificare fenomeni. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.	Osservare cosa comporta una differenza di potenziale ai capi di un conduttore. Individuare cosa occorre per mantenere ai capi di un conduttore una differenza di potenziale costante. Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi. Analizzare gli effetti del passaggio di corrente su un resistore. Esaminare un circuito elettrico e i collegamenti in serie e in parallelo. Analizzare la forza elettromotrice di un generatore, ideale e/o reale. Formalizzare le leggi di Kirchhoff.	La corrente elettrica e la sua intensità. La resistenza elettrica. Generatori di tensione ideali e reali. I circuiti. La prima legge di Ohm. Resistori collegati in serie e in parallelo e resistenza equivalente. Leggi di Kirchhoff. Seconda legge di Ohm: la resistività e il fenomeno della superconduzione.

		<p>Potenza elettrica ed energia elettrica.</p> <p>L'effetto Joule.</p> <p>Cenni ad altri effetti del passaggio della corrente nei conduttori solidi, liquidi e nei gas.</p>
6-Fenomeni magnetici fondamentali		
<i>Competenze</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>Osservare e identificare fenomeni.</p> <p>Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.</p> <p>Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p> <p>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</p>	<p>Creare piccoli esperimenti di attrazione, o repulsione, magnetica.</p> <p>Ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici.</p> <p>Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente.</p> <p>Studiare il campo magnetico generato da un filo, una spira e un solenoide.</p>	<p>Forze tra magneti.</p> <p>Forze tra correnti.</p> <p>Forze tra magneti e correnti.</p> <p>Esperimenti di Oersted, di Faraday, di Ampere.</p> <p>Il campo magnetico e il vettore induzione magnetica.</p> <p>Campo generato da correnti in un filo rettilineo, in una spira, in un solenoide.</p> <p>Principio di funzionamento di un motore elettrico.</p>
7 - Il campo magnetico		
<i>Competenze</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Conoscenze</i>
Osservare e identificare	Analizzare le proprietà	Forza di Lorentz.

<p>fenomeni.</p> <p>Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.</p> <p>Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p>	<p>magnetiche dei materiali</p> <p>Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono.</p> <p>Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico.</p> <p>Definire la circuitazione del campo magnetico.</p> <p>Formalizzare il concetto di permeabilità magnetica relativa.</p>	<p>Moto di una carica in un campo magnetico.</p> <p>Il flusso del vettore induzione e il teorema di Gauss per il campo magnetico.</p> <p>Circuitazione del vettore induzione e teorema di Ampere.</p> <p>Proprietà magnetiche dei materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici.</p>
--	---	---

8 -L'induzione elettromagnetica

<i>Competenze</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>Osservare e identificare fenomeni.</p> <p>Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.</p> <p>Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p> <p>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</p>	<p>Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.</p> <p>Capire qual è il verso della corrente indotta, utilizzando la legge di Lenz, e collegare ciò con il principio di conservazione dell'energia.</p> <p>Riconoscere la numerosissime applicazioni dell'induzione elettromagnetica presenti in dispositivi di uso comune.</p> <p>Comprendere come il fenomeno dell'induzione elettromagnetica permetta di</p>	<p>La f.e.m. indotta e la legge di Faraday-Neumann-Lenz.</p> <p>Correnti parassite.</p> <p>Energia del campo magnetico in un solenoide e densità di energia.</p> <p>L'alternatore.</p> <p>La corrente alternata e il trasformatore elettrico.</p>

	generare correnti alternate.	
9 -Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche		
<i>Competenze</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>Osservare e identificare fenomeni.</p> <p>Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.</p> <p>Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p> <p>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</p>	<p>Capire la relazione tra campi elettrici e magnetici variabili.</p> <p>Analizzare ed esprimere la circuitazione del campo elettrico indotto.</p> <p>Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda.</p> <p>Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche.</p>	<p>Il campo elettrico indotto.</p> <p>La corrente di spostamento.</p> <p>Le equazioni di Maxwell.</p> <p>Le onde elettromagnetiche e le loro proprietà.</p> <p>Lo spettro elettromagnetico.</p>

Il docente
Maria Mazzone

DISCIPLINA: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE
PROF.SSA MIMMA FURNERI

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

A. Prosperi, G. Zagrebelsky, P. Viola, M. Battini, *Storia e identità. Il Novecento e oggi*, Einaudi Scuola

TEMPI

Ore settimanali: 3h

Ore svolte al 15/05/2018: 72

COMPETENZE RAGGIUNTE

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
2. Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
3. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
4. Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente
5. Sapere cogliere le interconnessioni tra trasformazione sociali e le loro ripercussioni sul piano politico
6. Riconoscere ed inquadrare le strutture della società e dell'economia agli inizi del XX secolo
7. Argomentare utilizzando le categorie concettuali della storia ed il lessico della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta
8. Individuare peculiari aspetti socio- economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze fra passato e presente
9. Saper individuare e commentare nella cultura contemporanea le contrapposizioni ideologiche del recente passato
10. Cogliere la rilevanza storica dell'elaborazione della Costituzione italiana in relazione alle sue matrici politico-culturali
11. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

METODOLOGIA

La classe VAC, così come tutte le classi del Liceo classico, è stata coinvolta nel Progetto P06 "Color est e pluribus unus", che prevede attività di coodocenza e classi aperte con flessibilità del monte ore disciplinare. Dal punto di vista strettamente didattico ogni intervento progettato muove dalla convinzione che il successo formativo sia il risultato di una didattica inclusiva fondata su processi di insegnamento/apprendimento che si traducono in:

- Didattica per problemi reali che trasformi la lezione frontale in strumento funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione

dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi introduttivi e mappe concettuali;

- apprendimento significativo fondato sulla centralità dello studente nel processo di apprendimento, all'interno del quale costituiscono feedback positivo la consapevolezza della problematicità del sapere, la valorizzazione dell'intelligenza come risorsa fondamentale di ciascuno, la motivazione alla ricerca e al pensiero divergente come abiti intellettuali;
- attenzione alla metacognizione mirata alla responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo del processo di apprendimento, risultante dall'equilibrio tra aspetti cognitivi, motivazionali e relazionali dell'esperienza scolastica.

Si è fatto uso di una varietà di situazioni di apprendimento e di verifica:

- a. lezione frontale dialogata, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi e di mappe concettuali;
- b. dibattito in gruppo o dialogo con dosaggio di procedimenti ipotetico - deduttivi ed induttivi (ad esempio attraverso la riflessione sull'esperienza come punto di partenza dei processi di problematizzazione e attualizzazione attraverso la riflessione sul presente in relazione all'interpretazione del passato in storia);
- c. lavoro individuale e di gruppo, cooperative learning in attività di laboratorio storico e filosofico, su percorsi storiografici e su itinerari storici volti a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti e interpretazioni, i significati del lessico disciplinare;
- d. verifica individuale e di gruppo frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza lessicale disciplinare;
- e. **(P06) verifica con classi aperte e scambio di docente** con la sezione B del Liceo classico, al fine di far sperimentare agli studenti l'approccio alla disciplina di un altro docente così come avviene in sede di esami di stato e di esami universitari per la filosofia;
- f. **(P06) simulazioni terza prova.**

METODOLOGIA BES E DSA

PEI e PDP per alunni BES (Disabili, DSA, Musicisti in Conservatorio, Atleti agonisti, etc.)

Nella classe non ci sono studenti BES o DSA. Due studenti invece frequentano il Conservatorio; di conseguenza, quando necessario a causa degli impegni richiesti, si sono adattate programmazione e verifiche ai bisogni formativi.

STRUMENTI

Manuale, consultazione testi e sitografia, pc, LIM, cd rom e dvd disciplinari, eventuali piattaforme.

SPAZI

Aule, laboratori, spazi comuni.

RECUPERO

- **Studio individuale a casa e in tutoring di singole unità tematiche dei moduli e relative verifiche.**

MODALITÀ DI VERIFICA

- Interrogazioni scritte e orali
- quesiti a risposta aperta
- trattazioni sintetiche
- rielaborazione finale di analisi di fonti, testi storiografici e filosofici
- produzione prodotti finali (ppt, prodotti multimediali etc.)
- eventuali attività e-learning

VALUTAZIONE DI PERIODO (TRIMESTRE, PENTAMESTRE) E FINALE

Nel rispetto delle deliberazioni assunte in sede collegiale (Collegio docenti) nella definizione del giudizio e dei voti finali sono stati tenuti in considerazione:

- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- la partecipazione al dialogo ed al dibattito in classe
- l'impegno nello studio, nel dialogo educativo e nelle attività scolastiche.

L'assegnazione dei voti si basa sulle griglie adottate collegialmente e visionabili nel documento di programmazione dipartimentale sul sito web dell'istituzione scolastica.

CONTENUTI SVOLTI

MODULO 1 – L'ITALIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- I. La crisi di fine Ottocento in Europa e in Italia
- II. L'età giolittiana

MODULO 2 – PRIMA GUERRA MONDIALE E RIVOLUZIONE RUSSA

- I. La grande guerra
- II. La rivoluzione comunista

MODULO 3 – L'ITALIA ED IL MONDO NEGLI ANNI VENTI

- I. L'Europa nel primo dopoguerra
- II. La crisi dello Stato liberale e l'affermazione del fascismo
- III. Il crollo di Wall Street e la crisi economica internazionale
- IV. Il New Deal

MODULO 4 – L'ETA' DEI TOTALITARISMI

- I. L'avvento del nazismo in Germania
- II. Una partita a tre: democrazia, nazifascismo, comunismo
- III. Gli anni Trenta fra totalitarismi e democrazie

MODULO 5 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- I. La seconda guerra mondiale

- II. Il genocidio degli Ebrei
- III. La Resistenza in Italia
- IV. La nascita della prima Repubblica italiana

MODULO 6 – LA GUERRA FREDDA DECOLONIZZAZIONE

- I. La “guerra fredda” e la contrapposizione tra i due blocchi
- II. Decolonizzazione

MODULO 7 – L’ITALIA DALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA AGLI ANNI SETTANTA*

- I. L’Italia nel secondo dopoguerra*
- II. Gli anni di piombo*

MODULO 8 – PROBLEMI E PROSPETTIVE DEL TERZO MILLENNIO*

- III. La caduta del socialismo reale*
- IV. Le sfide del terzo millennio: globalizzazione, informatizzazione, terrorismo, immigrazione, sviluppo sostenibile, integrazione europea*.

Gli argomenti contrassegnati dal segno * saranno trattati nelle lezioni successive alla data del 15/05/2018.

COSTITUZIONE E CITTADINANZA

Sono stati approfonditi temi e concetti relativi a: imperialismo, taylorismo, fordismo, Welfare State, keynesismo, totalitarismo, Costituzione della Repubblica Italiana, speculazione finanziaria e crisi economica.

Mascalucia, 15 maggio 2018

Gli Studenti

LA DOCENTE
Prof.ssa Mimma Furneri

DISCIPLINA: FILOSOFIA
PROF.SSA MIMMA FURNERI

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

S.Givone – F.P.Firrao, FILOSOFIA. 3 Dal secondo Ottocento a oggi, EDITORE BULGARINI
FIRENZE

TEMPI

Ore settimanali: 3h

Ore svolte al 15/05/2018: 78

COMPETENZE RAGGIUNTE

1. Possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione
2. Comprendere e ricostruire le principali forme di argomentazione filosofica individuando stili, testi e registri linguistici
3. Saper mettere in relazione le varie tesi filosofiche secondo logiche di inclusione-esclusione
4. Mettere in atto pratiche di argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo
5. Saper aggiornare il pensiero dei filosofi studiati
6. Saper comprendere le ricadute della speculazione filosofica sulle dinamiche politiche e sociali
7. Saper ricostruire la rete concettuale di ogni filosofo analizzandone la complessità anche interpretativa in relazione al contesto storico – culturale
8. Saper utilizzare il lessico filosofico nella produzione di testi di varia tipologia
9. Saper riconoscere nel testo alcuni tipi di argomentazione e applicarli nei contesti diversi
10. Comprendere il contributo della riflessione filosofica per l'analisi dell'esistenza
11. Saper cogliere le interconnessioni tra filosofia e letteratura e il carattere letterario di certa produzione filosofica
12. Acquisire il legame tra psicologia del profondo e tecniche ermeneutiche
13. Saper problematizzare in modo consapevole le trasformazioni avvenute nel campo delle scienze
14. Saper formulare ipotesi sul rapporto tra filosofia e scienze nella cultura del Novecento
15. Saper cogliere le differenze fra sapere e impegno attraverso la filosofia dell'engagement.

METODOLOGIA

La classe VAC, così come tutte le classi del Liceo classico, è stata coinvolta nel Progetto P06 "Color est e pluribus unus", che prevede attività di coodocenza e classi aperte con flessibilità del monte ore disciplinare. Dal punto di vista strettamente didattico ogni intervento progettato muove dalla convinzione che il successo formativo sia il risultato di una didattica inclusiva fondata su processi di insegnamento/apprendimento che si traducono in:

- Didattica per problemi reali che trasformi la lezione frontale in strumento funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche

attraverso il sussidio di testi introduttivi e mappe concettuali;

- apprendimento significativo fondato sulla centralità dello studente nel processo di apprendimento, all'interno del quale costituiscono feedback positivo la consapevolezza della problematicità del sapere, la valorizzazione dell'intelligenza come risorsa fondamentale di ciascuno, la motivazione alla ricerca e al pensiero divergente come abiti intellettuali;
- attenzione alla metacognizione mirata alla responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo del processo di apprendimento, risultante dall'equilibrio tra aspetti cognitivi, motivazionali e relazionali dell'esperienza scolastica.

Si è fatto uso di una varietà di situazioni di apprendimento e di verifica:

- g. lezione frontale dialogata, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi e di mappe concettuali;
- h. dibattito in gruppo o dialogo con dosaggio di procedimenti ipotetico - deduttivi ed induttivi (ad esempio attraverso la riflessione sull'esperienza come punto di partenza dei processi di problematizzazione e attualizzazione attraverso la riflessione sul presente in relazione all'interpretazione del passato in storia);
- i. lavoro individuale e di gruppo, cooperative learning in attività di laboratorio storico e filosofico, su percorsi storiografici e su itinerari storici volti a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti e interpretazioni, i significati del lessico disciplinare;
- j. verifica individuale e di gruppo frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza lessicale disciplinare;
- k. **(PO6) verifica con classi aperte e scambio di docente** con la sezione B del Liceo classico, al fine di far sperimentare agli studenti l'approccio alla disciplina di un altro docente così come avviene in sede di esami di stato e di esami universitari per la filosofia;
- l. **(PO6) simulazioni terza prova.**

METODOLOGIA BES E DSA

PEI e PDP per alunni BES (Disabili, DSA, Musicisti in Conservatorio, Atleti agonisti, etc.)

Nella classe non ci sono studenti BES o DSA. Due studenti invece frequentano il Conservatorio; di conseguenza, quando necessario a causa degli impegni richiesti, si sono adattate programmazione e verifiche ai bisogni formativi.

STRUMENTI

Manuale, consultazione testi e sitografia, pc, LIM, cd rom e dvd disciplinari, eventuali piattaforme.

SPAZI

Aule, laboratori, spazi comuni.

RECUPERO

- **Studio individuale a casa e in tutoring di singole unità tematiche dei moduli e relative verifiche.**

MODALITÀ DI VERIFICA

- Interrogazioni scritte e orali
- quesiti a risposta aperta
- trattazioni sintetiche
- rielaborazione finale di analisi di fonti, testi storiografici e filosofici
- produzione prodotti finali (ppt, prodotti multimediali etc.)
- eventuali attività e-learning

VALUTAZIONE DI PERIODO (TRIMESTRE, PENTAMESTRE) E FINALE

Nel rispetto delle deliberazioni assunte in sede collegiale (Collegio docenti) nella definizione del giudizio e dei voti finali sono stati tenuti in considerazione:

- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- la partecipazione al dialogo ed al dibattito in classe
- l'impegno nello studio, nel dialogo educativo e nelle attività scolastiche.

L'assegnazione dei voti si basa sulle griglie adottate collegialmente e visionabili nel documento di programmazione dipartimentale sul sito web dell'istituzione scolastica.

CONTENUTI SVOLTI

MODULO 1 – L'IDEALISMO ETICO E ASSOLUTO

- Dal kantismo all'idealismo
- Idealismo
- Fichte
- Hegel

Testi

Hegel, *La nostalgia della coscienza infelice*, (Fenomenologia dello spirito, B. Autocoscienza, trad.it. di E. De Negri, La Nuova Italia, Firenze 1973, vol.1, pp. 83-85)

MODULO 2 – MATERIALISMO E SOCIETÀ

- Destra e Sinistra hegeliana
- Feuerbach
- Marx

Testi

Marx, *L'alienazione*, (Manoscritti economici-filosofici, in Opera omnia, Editori Riuniti, Roma, 1972 ss., vol. III, pp. 298, 300, 301, 303, 306)

MODULO 3 – IRRAZIONALISMO E NICHILISMO

- Kierkegaard
- Schopenhauer
- Nietzsche

Testi

Dio è morto, (aforisma 125 La gaia scienza, in Opere, Adelphi, Milano,1965, n.e. 1991, vol.V, tomo 2, pp.150-152)

MODULO 5 – LE PSICOLOGIE DEL PROFONDO

- Freud: la nascita della psicoanalisi, Io, Es, Superlo, complesso di Edipo, sogno e vita quotidiana, la sessualità, il disagio della civiltà

Testi

L'uomo civile ha barattato la felicità con la sicurezza, (Il disagio della civiltà, in Opere, trad.it.C.F. Piazza, M. Ranchetti,E. Sagittario, Bollati Boringhieri, Torino 1967, vol.10, p.580)

MODULO 5 – POSITIVISMO E SPIRITUALISMO

- Positivismo: caratteri generali
- Comte: la legge dei tre stadi
- Darwin
- Bergson: tempo della scienza e tempo della coscienza

MODULO 6 – LA FILOSOFIA E LA RICERCA CONTEMPORANEA

La filosofia del Novecento di fronte al totalitarismo:

- Arendt: le origini del totalitarismo, la banalità del male.
- La filosofia dell'Esistenzialismo: caratteri generali*
- J. P. Sartre: tra essenza ed esistenza, coscienza, libertà e impegno*.

Gli argomenti contrassegnati dal segno * saranno trattati nelle lezioni successive alla data del 15/05/2018.

Mascalucia, 15 maggio 2018

Gli Studenti

**LA DOCENTE
Prof.ssa Mimma Furneri**

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa MARIA PALAZZOLO

1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

C. Pignocchino Feyles - Scienze della Terra secondo biennio e quinto anno - SEI
G. Valitutti-N. Taddei-H Kreuzer-D. Sadava-D. Hillis-H. Heller - Dal carbonio agli OGM
PLUS Chimica organica, biochimica e biotecnologie - Zanichelli

2. TEMPI

Ore settimanali: 2h

Ore effettive al 15-05-2018: h 53

3. COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli studenti, con livelli differenziati:

- conoscono i contenuti fondamentali della disciplina;
- conoscono e utilizzano i linguaggi specifici ;
- possiedono l'abitudine al ragionamento rigoroso e all'applicazione del metodo scientifico;
- applicano le conoscenze per interpretare fatti e fenomeni osservati e analizzati;
- comprendono e utilizzano le leggi generali che stanno alla base dei diversi fenomeni naturali;
- sanno effettuare connessioni logiche;
- sanno applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

4. METODI, ATTIVITA', STRUMENTI

Il programma è stato svolto mediante spiegazioni fatte usando il più possibile un linguaggio semplice in modo da risultare chiaro senza venire meno al rigore scientifico.

Le lezioni hanno puntato al coinvolgimento, alla partecipazione attiva e all'apporto di contributi personali. Utilizzando il metodo scientifico gli alunni sono stati condotti, partendo dall'osservazione della realtà, alla formulazione di ipotesi, a porsi domande e a ricercare le cause di fenomeni osservati.

Si è cercato di far comprendere che tutte le branche della materia possiedono una base unitaria che consente reciproche e complesse interazioni.

Le attività sono state svolte in classe e in laboratorio. Gli studenti, inoltre, sono stati in visita all'INGV di Catania e hanno partecipato ad un'escursione per poter osservare le vulcaniti dell'Etna.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Hanno costituito strumenti di verifica:

- l'interrogazione orale, necessaria per imparare ad interagire e tesa a verificare la conoscenza adeguata dell'argomento, la capacità di collegamento, l'utilizzo di una corretta terminologia e la chiarezza espositiva;
- verifiche scritte con domande a risposta aperta.

6. VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto:

- della capacità di comprensione ed elaborazione personale degli argomenti;
- della capacità di analisi, di collegamento e di sintesi;
- della capacità di esposizione orale dei contenuti acquisiti;
- dell'attenzione e partecipazione all'attività scolastica;
- dell'uso del linguaggio specifico;
- dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

CONTENUTI SVOLTI

SCIENZE DELLA TERRA

I FENOMENI VULCANICI

I fenomeni causati dall'attività endogena - Vulcani e plutoni - I corpi magmatici intrusivi - I vulcani e i prodotti della loro attività - La struttura dei vulcani centrali - Le diverse modalità di eruzione - Il vulcanesimo secondario - La distribuzione geografica dei vulcani - L'attività vulcanica in Italia - Il pericolo e il rischio vulcanico.

I FENOMENI SISMICI

I terremoti - La teoria del rimbalzo elastico - Effetti delle forze endogene sulle rocce - Le onde sismiche - Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi - Intensità e magnitudo dei terremoti - La prevenzione sismica - Il rischio sismico in Italia.

INTERNO DELLA TERRA

Come si studia l'interno della Terra - Le superfici di discontinuità - Il modello della struttura interna della Terra - Calore interno e flusso geotermico - Il campo magnetico terrestre.

DINAMICA DELLA LITOSFERA

L'isostasia - La teoria della deriva dei continenti - La teoria dell'espansione dei fondali oceanici - La teoria della tettonica a zolle - I margini divergenti - I margini convergenti - I margini conservativi - Il motore della tettonica a zolle.

LE STRUTTURE DELLA LITOSFERA E L'OROGENESI

Tettonica a zolle e attività endogena - Le principali strutture della crosta oceanica - Le principali strutture della crosta continentale - L'orogenesi

CHIMICA

DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

I composti organici - Ibridizzazione del carbonio - Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani - L'isomeria - La nomenclatura degli idrocarburi saturi - Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi - Reazione di alogenazione degli alcani - Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini - La nomenclatura degli alcheni e degli alchini - L'isomeria geometrica degli alcheni - Le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni - Gli idrocarburi aromatici - La sostituzione elettrofila aromatica: alogenazione, nitratura.

DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

I gruppi funzionali - Gli alogenuri alchilici: nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione - Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche - Le reazioni di alcoli e fenoli: reazioni con rottura del legame C-O e di

ossidazione - Aldeidi e chetoni: nomenclatura, reazione di addizione nucleofila, reazioni di ossidazione e riduzione - Gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche - Esteri e saponi - Le ammine - I polimeri: polimeri di addizione e di condensazione

LE BASI DELLA BIOCHIMICA

Le biomolecole - I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi - I lipidi saponificabili e non saponificabili - Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine - La struttura delle proteine e la loro attività biologica - Gli acidi nucleici

Gli studenti

L'insegnante
Prof.ssa Maria Palazzolo

Storia dell'Arte

Docente: Prof.ssa Carmela Torrisi

Libro di Testo: Cricco, Di Teodoro- ITINERARIO NELL'ARTE- Quarta edizione versione verde "Dall'età dei Lumi ai giorni nostri" Volume 3 -Zanichelli editori

Tempi: Ore settimanali 2

COMPETENZE RAGGIUNTE

Competenze e obiettivi formativi acquisiti con livelli diversi all'interno della classe:

Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici.

Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriata

Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale

Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate

Pensare alla storia dell'arte come disciplina trasversale, passibile di molteplici collegamenti con altre discipline

Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo

Ricerche on line

Proiezioni di immagini/video/filmati

METODOLOGIA

Lezioni frontali e interattive coadiuvate dalla lettura delle immagini, approfondimenti singoli o di gruppo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le prove di verifica in itinere hanno avuto la funzione di monitorare l'efficacia dell'azione didattica, con particolare attenzione all'analisi dell'opera d'arte.

La valutazione è sempre stata effettuata sulla base del raggiungimento degli obiettivi previsti in termini di conoscenza e competenza ed ha tenuto conto :

- dei livelli di partenza
- della partecipazione al dialogo ed al dibattito in classe, del grado di maturità raggiunto
- dell'impegno nello studio, nel dialogo educativo e nelle attività scolastiche.
- dell'attitudine alla ricerca, della capacità di esprimere una propria valutazione riguardo a problematiche proposte

STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Carmela Torrisi

Libro di Testo: Cricco, Di Teodoro- ITINERARIO NELL'ARTE- Quarta edizione versione verde "Dall'età dei Lumi ai giorni nostri" Volume 3 -Zanichelli editore

- **La seconda metà del '700: Illuminismo, Rivoluzione francese, Rivoluzione industriale**
- **Il Neoclassicismo nelle arti figurative, Winckelmann, Piranesi e la teoria del bello**
J.L. David. 'Giuramento degli Orazi', 'La Morte di Marat'
A. Canova. 'Amore e Psiche', 'Monumento funebre a M. Cristina d'Austria'

- **Il Romanticismo, il pittoresco, la teoria del sublime**

T. Géricault. 'La Zattera della Medusa'

E. Delacroix. 'La Libertà che guida il popolo'

C. D. Friedrich. 'Viandante sul mare di nebbia', 'Monaco in riva al mare'

W.Turner.' Incendio alla Camera dei Lords, 'Luce e colore (la teoria di Goethe) – Il mattino

dopo il Diluvio. Mosè scrive il libro della Genesi', 'La nave negriera'

- **Il Realismo e l'indagine dell'arte sulla realtà**

G. Courbet. 'Gli Spaccapietre', 'L'Atelier del pittore'

- **L'Impressionismo e la rivoluzione nella pittura**

E. Manet. 'La Colazione sull'erba', 'Olympia', 'Il Bar delle Folies-Bergère'

C. Monet.' Impressione sul sole che sorge', 'La Cattedrale di Rouen'

E.Degas.' L'Assenzio'

- **Il Postimpressionismo, esperienze figurative oltre l'immagine**

-P. Cezanne. 'La Casa dell'impiccato', 'Le grandi bagnanti', 'La nuova Olympia', 'La Montagna Sainte – Victoire', 'I Giocatori di carte'

V. Van Gogh. 'I Mangiatori di patate' , 'La Casa gialla' , 'La camera di Vincent' , 'Autoritratto con orecchio bendato ' , 'Notte stellata' , 'La Chiesa di Auvers' -'Campo di grano con corvi neri'

Argomenti da trattare dopo il 15 maggio

- **E.Munch.** "L'Urlo", 'La Madonna'.
- **Art nouveau, uno stile europeo**

G.Klimt. 'Giuditta I', 'Giuditta II o Salomè ' , ' Ritratto di Adele Bloch-Baurer'

- **Avanguardie storiche , il tempo della libertà espressiva**
Matisse e i Fauves
Kirchner e il Die Brucke

-

.

LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE)

Prof.ssa ROSA ALBA PAPALE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

SPIAZZI, TAVELLA, LAYTON	PERFORMER. CULTURE & LITERATURE 2, 3 - Libro Digitale Multimediale con eBook su DVD-ROM The nineteenth century in Britain and America The Twentieth Century and the Present	ZANICHELLI
AA.VV.	Oxford Advanced Learner's Dictionary, 8th Edition	OXFORD

Altri sussidi didattici:

Materiale personale della docente fornito in fotocopia

TEMPI

Ore settimanali

3

COMPETENZE MATURE DAI STUDENTI E GLI OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

Per quanto riguarda l'ambito letterario, gli alunni, sebbene in modo diversificato, hanno imparato a **conoscere** il lessico specifico, il quadro storico-sociale, i testi, gli autori e i generi letterari; sono in grado di **comprendere e analizzare** testi di varia tipologia individuando temi, personaggi, situazioni e analizzando lo stile e il linguaggio; **comunicano i contenuti appresi, producendo sintesi, commentando e collegando**.

Un gruppo di discenti ha iniziato l'anno scolastico con una limitata capacità di rielaborazione personale dei contenuti letterari. L'impegno e la determinazione di molti di loro ha in parte colmato queste difficoltà, mentre è ancora evidente in altri lo studio mnemonico e la difficoltà ad interagire con l'insegnante in lingua inglese.

La classe si è comunque articolata su tre livelli: il primo, composto da alunni che, possedendo buone abilità linguistiche, con costanza e impegno hanno approfondito gli argomenti proposti in modo personale e produttivo; ad un secondo gruppo appartengono allievi che possiedono discrete capacità linguistiche e che hanno ottenuto risultati nel complesso più che sufficienti; gli alunni del terzo gruppo presentano accettabili abilità linguistiche, che sono state poco sviluppate nel corso dell'anno soprattutto a causa di un impegno discontinuo.

METODI D'INSEGNAMENTO

Nel corso delle lezioni è stata privilegiata la "lezione interattiva" partendo da una fase di "*warming up*" per predisporre i discenti ad un accoglimento non passivo dei contenuti

proposti.

Inoltre, si è operato seguendo una tipologia mista tra i principali approcci nel campo dello studio della letteratura (approccio cronologico e tematico). Si è ritenuto, infatti, che, pur nel rispetto di uno sviluppo nel tempo del testo letterario, sia propedeutico il contatto diretto con il testo per poi arricchire le proprie conoscenze attraverso la collocazione storica dello stesso e, soprattutto, lo studio delle problematiche attinenti alla produzione letteraria oggetto di analisi. Particolare attenzione è stata posta alla presentazione delle tecniche di analisi testuale.

L'azione didattica è stata organizzata secondo le seguenti fasi metodologiche:

- fase di *warming-up* per sviluppare motivazione e coinvolgimento diretto degli allievi nella fase di presentazione di ogni nuovo argomento, attraverso l'uso di immagini;
- presentazione, lettura, analisi e commento del brano letterario dell'autore prescelto
- consolidamento in itinere attraverso la presentazione di testi scritti di materiale di approfondimento o attraverso strumenti audio-visivi;
- approfondimento tematico in vista della preparazione del colloquio orale;
- verifica condivisa delle prove scritte effettuate in classe e a casa;
- esercitazioni guidate per il consolidamento della capacità di svolgimento delle varie tipologie della terza prova scritta dell' Esame di Stato.

ATTIVITA' E STRUMENTI DI LAVORO

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati il lettore CD per attività di *listening*, audiovisivi (DVD) e registrazioni in lingua originale di stralci di film attinenti i testi studiati. Attraverso la LIM si è potuto presentare altro materiale e sussidi didattici personali.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato)

La valutazione è stata effettuata verificando la capacità di usare le quattro abilità linguistiche, le competenze e le conoscenze acquisite, gli obiettivi raggiunti, i progressi rispetto alla situazione di partenza, il livello di autonomia nel metodo di studio e la partecipazione alle attività didattiche.

Sono state privilegiate le seguenti tipologie di prove:

- colloquio orale su argomenti del programma svolto;
- analisi testuale (guidata e non guidata) di un brano di un autore noto agli alunni;
- trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, miranti ad accertare il raggiungimento di singoli obiettivi;
- saggio breve, tema argomentativo.

Sono state effettuate due **verifiche scritte** nel primo trimestre e tre nel pentamestre. Le **verifiche orali** sono state integrate da verifiche della capacità di comprensione orale (*listening*).

Le **simulazioni della Terza Prova** effettuate hanno privilegiato la tipologia A (trattazione sintetica) ed è stato consentito l'uso dei **dizionari bilingue e monolingue**.

INDICATORI E I CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4
Completezza della risposta	0	1	2	3	4
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3	
PUNTEGGIO TOTALE	15/15				

ARGOMENTI DISCIPLINARI O PLURIDISCIPLINARI O INTERDISCIPLINARI AFFRONTATI DURANTE L'ANNO

The Romantic Spirit - Emotion vs Reason; A New Sensibility; The Emphasis on the Individual.

- **William Wordsworth** (the relationship with nature; the importance of the senses; recollection in tranquillity; the poet's task; *Lyrical Ballads*)

Testi:

Daffodils

My Heart Leaps up

- **Samuel Taylor Coleridge** (Primary and Secondary Imagination; the relationship with nature)

Testi: *The Killing of the Albatross* (lines 1-24; 79-83)

- **John Keats** (the role of imagination; Negative Capability)

Testi:

Ode on a Grecian Urn (lines 1-30; 41-50) (fotocopia)

The beginning of the American identity

- **Edgar Allan Poe** (life and reputation, Poe's creative spirit, the single effect, the tales, the themes, the interior monologue)

Testi:

- *The Tell-Tale Heart* (fotocopia)

- **Herman Melville** (works, the epic novel, style and themes)

Testi:

- *Call me Ishmael* (from *Moby Dick*)

The Victorian Age (Life in the Victorian Town; the Victorian Compromise; Victorian education; the Victorian novel)

- **Charles Dickens** (works, style and themes, the importance of philanthropy)

Testi:

- *Coketown* (from *Hard Times*)

- *Oliver wants some more* (from *Oliver Twist*)

- **Robert Louis Stevenson** (Life, the difference between "dandy" and "bohemian"; the theme of the double)
The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde (plot, complex narrative structure, the theme of dualism)
Testi:
 - *Jekyll's experiment (fotocopia)*

The Aesthetic Movement

- **Oscar Wilde** (Life, works, the decadent aesthete, the novelist, the playwright)
The Picture of Dorian Gray (plot, themes, style)
The Importance of Being Earnest (plot, characters, themes, style)
Testi:
 - *The Preface* (from *The Picture of Dorian Gray*)
 - *Mother's worries* (from *The Importance of Being Earnest*)

The Modern Age (the modern novel: Experimentation, the psychological novel, stream of consciousness and interior monologue).

- **J. Joyce** (Life, works, Ireland and Dublin, exile, stream of consciousness, the artist)

Dubliners (structure, themes, paralysis, epiphany)
Ulysses (a pioneering novel, subjective perception of time, impersonality of the artist, interior monologue)

Testi:
From *Dubliners*

- *She was fast asleep*
- *Eveline*

From *Ulysses*
- Molly's monologue

The Theatre of the Absurd (The sense of man's alienation; the cruelty of existence; the futility of conventional objectives; the futility of man's struggle)

- **Samuel Beckett**
Waiting for Godot (plot, characters, setting, language and style, action, stage directions)
Testi:
 - *They do not move* (from *1 Act and 2 Act*)

**EDUCAZIONE FISICA
PROF. ROCCO CAPONERA**

1. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Del Nista – Parker – Tasselli IN PERFETTO EQUILIBRIO Ed. D'Anna

2. TEMPI

Ore settimanali: 2

Ore complessive: 50

Ore effettive (al 15-05-18): 44

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo

La classe ha partecipato sempre in maniera attiva al dialogo educativo.

Attitudine alla disciplina

La maggior parte degli alunni mostra buone attitudini per la disciplina, il restante gruppo possiede normali abilità motorie.

Interesse per la disciplina

L'interesse per la disciplina è sempre stato elevato nella maggior parte dei componenti della classe.

Impegno nello studio

Tutti gli alunni hanno mostrato impegno costante.

4. OBIETTIVI REALIZZATI

(in termini di conoscenza, competenza, capacità)

Affinamento delle capacità condizionali e coordinative; conoscenza e pratica di almeno uno degli sport praticati; conoscenza dei processi di energetica muscolare; conoscenza dello storia delle attività motorie dell'uomo; conoscenza di alcuni principi di fisiologia umana.

5. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Gli spostamenti giornalieri al palazzetto dello sport hanno limitato il tempo spendibile per la lezione; il gruppo classe ha sempre dovuto condividere gli spazi con altre classi.

6. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)

Piccoli attrezzi di palestra e palloni.

7. SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)

Palazzetto dello sport di Mascalucia

8. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione frontale; insegnamento individualizzato; esercitazioni di gruppo.

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato)

Prove pratiche; circuiti; test strutturati.

Mascalucia, 10/05/2018

Rocco Caponera

Materia: EDUCAZIONE FISICA

Insegnante: ROCCO CAPONERA

Classe: Quinta A Classico

Anno Scolastico : 2017 - 2018

Programma svolto

Parte pratica:

Studio ed esercitazioni pratiche di attività in regime aerobico ed anaerobico

Esercitazioni di atletica leggera

Conoscenza pratica ed approfondimento tecnico-teorico dei vari sport

Pallavolo, Pallamano, Baseball (Basevolo) e Rugby

Parte teorica:

“Storia” delle attività motorie dell’uomo

Scuola Svedese, Scuola Tedesca e Scuola Inglese

Olimpiadi Moderne: motivazioni di una “rinascita”.

Atletica Leggera

Capacità motorie

Apparato cardio-circolatorio e adattamenti dovuti alla pratica motoria

Apparato respiratorio e suoi adattamenti

Apparato locomotore e suoi adattamenti

Sistema muscolare, meccanismi energetici

Etica sportiva e salute

Catania, 10 maggio 2018

Rocco Caponera

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

In data 19/05/2018 si terrà simulazione della seconda prova: traduzione dal greco di un testo scelto tra quelli presenti nell'archivio del MIUR ed assegnata in anni scolastici precedenti dell'Esame di Stato (per la relativa griglia di valutazione vedi supra pag. 20).

SIMULAZIONI TERZA PROVA

CON RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

Tipologia A (trattazione sintetica – max 15 righe) – 120 minuti
Consentito l'uso dei dizionari bilingue e monolingue

PRIMA SIMULAZIONE

Tipologia A (trattazione sintetica –max. 15 righe) – 120 minuti
Discipline coinvolte in data 12.03.2018

DISCIPLINE

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
LATINO
STORIA
SCIENZE NATURALI

TIPOLOGIA

A – TRATTAZIONE SINTETICA
4 QUESITI, MAX 15 RIGHE PER CIASCUN QUESITO

DURATA

2 ORE

Valutazione complessiva

Filosofia	/15
Lingua e civiltà inglese	/15
Scienze naturali	/15
Storia dell'arte	/15
MEDIA TOTALE	
VOTO FINALE	

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

In about fifteen lines, explain the different meanings of the conflict between captain Ahab and Moby Dick in Melville's masterpiece

Valutazione

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE						/15

LATINO

Il candidato illustri l'ideologia che ispira le Satire di Persio, mettendo in luce di queste ultime gli aspetti contenutistici e formali più significativi. (max. 15 righe)

Valutazione

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE						/15

STORIA

Neutralismo e interventismo alla vigilia del primo conflitto mondiale: il candidato analizzi ed esponi le principali differenze tra le due posizioni politiche, indicando i principali esponenti dei due movimenti.

Valutazione

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE						/15

SCIENZE NATURALI

Il candidato descriva le caratteristiche e la reattività degli alcoli (max 15 righe)

Valutazione

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE						/15

SECONDA SIMULAZIONE

Tipologia A (trattazione sintetica –max. 15 righe) – 120 minuti
Discipline coinvolte in data 08.05.2018

DISCIPLINE

FILOSOFIA
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
SCIENZE NATURALI
STORIA DELL'ARTE

TIPOLOGIA

A – TRATTAZIONE SINTETICA
4 QUESITI, MAX 15 RIGHE PER CIASCUN QUESITO

DURATA

2 ORE

Valutazione complessiva

Filosofia	/15
Lingua e civiltà inglese	/15
Scienze naturali	/15
Storia dell'arte	/15
MEDIA TOTALE	
VOTO FINALE	

FILOSOFIA

Spieghi il candidato che cos'è la legge dei tre stadi e il rapporto con la classificazione delle scienze nella filosofia di Comte.

Valutazione

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE						/15

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Beauty is one of the main themes for some authors you have studied. Discuss it in not more than 15 lines.

Valutazione

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE						/15

SCIENZE NATURALI

Lo studio delle onde sismiche ha consentito di radiografare l'interno della Terra: descrivi la struttura, lo stato fisico e la composizione dell'interno del pianeta.

Valutazione

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE						/15

STORIA DELL'ARTE

L'impressionismo non è un movimento o una scuola ma, piuttosto, un nuovo modo di sentire la realtà. Si discuta quest'affermazione avvalendosi anche di opportuni esempi.

Valutazione

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE						/15

La media aritmetica dei quattro "Totale", arrotondata all'intero più vicino, dà il **TOTALE / 15**

Firme dei Docenti del Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Maria Maddalena Cascone	Lingua e lettere italiane	
Veronica Carini	Lingua e lettere latine	
Maria Maddalena Cascone	Lingua e lettere greche	
Rosa Alba Papale	Lingua e letteratura inglese	
Mimma Furneri	Filosofia e Storia	
Maria Mazzone	Fisica e Matematica	
Maria Palazzolo	Scienze nat., Chim. e Biol.	
Carmela Rita Maria Torrisi	Storia dell'Arte	
Rocco Caponera	Educazione fisica	
Sonia Chiavaroli	Religione cattolica	

Mascalucia, 15 maggio 2018

Il Dirigente Scolastico
Prof. Lucia Maria Sciuto